

Tornado "LILI"



Lili Rolando con il tecnico Luigi Mariani

Quello che si era preannunciato come un temporale per le graduatorie all time della sezione femminile dell'Atl. 85. sta diventando un tornado.

Lili Rolando la ventiseienne, ragazza cubana neo tesserata per la società faentina infatti, nelle ultime due gare disputate al campo Barman di Bologna, ha nuovamente migliorato il record sociale dei 400, portandolo a 56"32 ed ha stabilito quello sui 200 con 24"99.

Alla domanda: Chi è Rolando Viada Lizmelys Eladia? - lei risponde con un grande sorriso e comincia col ringraziare i suoi genitori per tutto quello che le hanno dato e la sua amica Niobys Mary per il costante aiuto fornitole, prosegue poi manifestando la sua grande passione per l'atletica, che l'ha portata a far parte della squadra nazionale cubana fino al 2003 quando per motivi personali è stata costretta ad abbandonare e che in quel periodo a Cuba c'erano una decina di atlete in grado di correre gli 800 sotto i 2'05 e che lei era seconda solo alla Zulia Calatayud (campionessa mondiale negli 800 ad Helsinki nel 2005) -.

Dopo 3 anni di stop, nel 2006 con appena 3 mesi di allenamento, partecipando ai Giochi Universitari Panamericani a Naguanagua ha corso i 400 in 54"7.

Ora in Italia, Lili sta cercando di confermare e se possibile migliorare queste prestazioni, anche perché quando arriverà la nazionalità Italiana, potrebbe dire la sua ed entrare nel giro della Nazionale Azzurra.

Il tecnico che attualmente la segue, il prof. Luigi Mariani, è molto soddisfatto di come Lili sta affrontando la situazione- " E' indubbiamente un'atleta dalle grandi doti fisiche e questo era già emerso in occasione della vittoria dei due titoli regionali (400 ed 800) a Carpi, che presenta un pò di ruggine, a causa della forzata inattività di questi anni, ma il motore è quello di una Ferrari. Quest'anno, avendo cominciato ad allenarsi solo ad aprile, abbiamo privilegiato la qualità fisica velocità, che come noto è la meno allenabile, ma anche quella più costante e se tutto va come deve, il prossimo anno proveremo a lavorare anche sulla resistenza per poter correre, oltre ai 400 anche degli 800 ad alto livello. Indubbiamente la ragazza non ha il fisico del velocista classico, ma sulla velocità prolungata può essere da livello assoluto".

Il problema maggiore rimane quello di conciliare il lavoro con l'allenamento, ma sicuramente Lili riuscirà a farlo per poter dire ancora la sua nel mondo dell'atletica.